

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

Incontro con le Organizzazioni sindacali regionali 20 febbraio 2012

Argomento: MOBILITA' REGIONALE 2012

I rappresentanti della Direzione Regionale: dott. Antonino Gentile, Direttore Regionale; dott. Massimo Meglio – Capo Settore Gestione risorse; dott.sa Patrizia De Luca, Capo Ufficio Amministrazione del personale; dott.ssa Maria Giuseppina Baglivo, Capo Ufficio Relazioni sindacali; dott.sa Patrizia Tonellato, funzionario Ufficio Relazioni sindacali;

e i rappresentanti regionali delle Organizzazioni sindacali:

FP CGIL: Giuseppina Loconte, Francesco Monaco;

CISL FP: Mario Durante, Giuseppe Mazza;

UIL PA: Fausto Pirini, Antonio Chionna;

SALFI: Girolamo Sammartano, Ivano Dragonetto, Giuseppina Lodigiani;

FLP: Teodoro Miglietta, Gianluca Tudisco;

USB: Carmela Butera, Carmine Fratepietro, Dino Di Pierro;

visto l'accordo quadro sulla mobilità regionale sottoscritto il 28 luglio 2009, convengono di definire, nel modo seguente, la disciplina della mobilità regionale anno 2012:

- 1) Considerata la situazione di criticità delle risorse umane, specie in alcune DP dell'Emilia Romagna, la mobilità 2012 verrà effettuata in due *tranche*. La prima sarà avviata con i tempi definiti al punto 14) del presente documento. La seconda *tranche* sarà attuata entro tre mesi dall'assunzione dei funzionari del concorso a 855 posti già bandito. Ciò consentirà ai dipendenti di conoscere preventivamente, seppure con decorrenza successiva, l'esito delle loro istanze.
- 2) La definizione delle unità trasferibili e dei posti disponibili delle Direzioni Provinciali vengono determinati considerando i dati effettivi di presenza nelle strutture al 13 febbraio 2012. L'individuazione del numero di posti disponibili e di unità trasferibili per ciascuna DP è stata ottenuta applicando il criterio del riequilibrio delle risorse presenti nella regione fra tutte le Direzioni Provinciali.
- 3) Per la Direzione Regionale, ferma restando la disciplina speciale fissata nell'accordo quadro regionale del 28 luglio 2009, per l'anno 2012 viene adottata una mobilità

ordinaria con la previsione di determinati posti disponibili e di unità trasferibili. Le 4 unità trasferibili previste saranno ripartite all'interno della DR nel numero di una per ogni Settore. Il personale degli Uffici di Staff della DR sarà computato nel Settore Gestione risorse. L'individuazione degli aventi diritto al trasferimento avverrà con i criteri fissati nel presente documento e negli allegati.

- 4) I trasferimenti potranno essere effettuati nei limiti dei posti disponibili e delle unità trasferibili indicati nel prospetto allegato. Nei trasferimenti in ingresso nelle Direzioni Provinciali l'assegnazione alle articolazioni interne delle DP sarà stabilita dal Direttore Provinciale. Il provvedimento di assegnazione e le motivazioni in esso contenute saranno comunicate preventivamente alla delegazione sindacale locale.
- 5) Nell'istanza di mobilità possono essere indicate al massimo due province specificando l'ordine di preferenza. Potrà essere, inoltre, espressa una preferenza per una sede territoriale delle Direzioni provinciali, il cui accoglimento sarà valutato dal Direttore provinciale.
- 6) Non è possibile rinunciare al trasferimento di sede. La rinuncia sarà ammessa qualora intervengano, prima dell'adozione del provvedimento di trasferimento, motivate ragioni personali e familiari o qualora non venga accolta dal Direttore provinciale la preferenza per la sede territoriale. In caso di rinuncia verrà effettuato lo scorrimento della graduatoria.
- 7) Le unità trasferibili e i posti disponibili sono riferiti alle Aree funzionali II e III.
- 8) L'accesso alla mobilità è riservato ai dipendenti assunti fino alla data del 31 dicembre 2010.
- 9) Ai fini del calcolo del punteggio verranno applicati i titoli valutabili già fissati nell'accordo quadro regionale del 28 luglio 2009 e contenuti nel documento denominato "Allegato 1".
- 10) L'istanza di trasferimento dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità o conflitto d'interessi per ciascuna delle sedi prescelte.
- 11) Sono previste le seguenti cause di esclusione delle domande di trasferimento:
 - a) presentate oltre il termine di scadenza del bando;
 - b) non corredate della documentazione richiesta;
 - c) presentate dai centralinisti non vedenti in quanto l'assunzione è disciplinata da una normativa speciale.
 - d) presentate ai sensi dell'art. 33, legge 104/1992, commi 5 e 6.
- 12) Definito il piano di mobilità, sarà attuata la mobilità di scambio con dipendente della medesima area funzionale. Lo scambio di sede tra i dipendenti sarà attuato previa

verifica della concreta fungibilità professionale, da parte dei rispettivi Direttori provinciali e, per la Direzione Regionale, dei Capi Settore. In caso di contrasto di valutazione da parte dei Direttori provinciali e/o del Capo Settore la fungibilità sarà valutata dal Direttore Regionale.

13) I titoli di preferenza, a parità di punteggio, previsti nell'accordo quadro regionale del 28 luglio 2009, vengono integrati con previsione del punto 1). Pertanto saranno considerati nell'ordine:

- 1) l'aver partecipato alla procedura di mobilità anno 2009 senza fruire di provvedimento di trasferimento;
- 2) la maggiore incidenza delle condizioni di famiglia;
- 3) la maggiore anzianità di sede;
- 4) la maggiore anzianità anagrafica.

Non sono previsti titoli di precedenza e non opera la precedenza prevista dall'art. 21, comma 2, della legge 104/92.

14) Tempi della procedura:

- Emissione del bando entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di mobilità regionale;
- presentazione delle domande entro 20 giorni dall'emissione del bando;
- pubblicazione graduatoria entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- presentazione reclami entro 8 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- pubblicazione graduatoria definitiva e del piano di mobilità nei successivi 15 giorni;
- nei successivi 15 giorni i Direttori provinciali comunicheranno agli interessati e alla Direzione Regionale l'accoglimento o il diniego delle preferenze espresse per le sedi territoriali. In caso di diniego il richiedente potrà presentare dichiarazione di rinuncia entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione del Direttore provinciale.

Le date saranno precisate nel bando.

Per la Direzione Regionale

firmato

Per le Organizzazioni sindacali

FP CGIL non firma-nota a verbale

CISL FP firmato

UIL PA firmato-nota a verbale

CONFASAL-SALFI firmato

FLP non firma-nota a verbale

USB non firma-nota a verbale